

Interrogazione n. 680

presentata in data 16 gennaio 2023

a iniziativa dei Consiglieri Mastrovincenzo, Mangialardi, Bora, Biancani, Carancini, Casini, Vitri

Sistemazione giovani pazienti psichiatrici

a risposta orale

Premesso che

- fino alle scosse di terremoto del 9 novembre scorso, 15 ragazzi affetti da problemi psichiatrici vivevano nel centro denominato "casa rossa", immerso nel verde, all'interno dell'ex CRASS ad Ancona;
- negli ampi spazi esterni della casa rossa i giovani potevano svolgere diverse attività formative e ludico-ricreative;
- la struttura è stata lesionata dalle scosse e i ragazzi sono stati trasferiti nei locali dell'ex Dispensario in via Giordano Bruno, che ospitano anche il Centro di salute mentale dell'AST;

premessi altresì che

- . purtroppo ben 9 ragazzi non hanno trovato posto nei locali dell'ex Dispensario e sono tornati a vivere nelle loro famiglie, sospendendo tutte le attività rieducative che da tempo stavano portando avanti;
- . gli altri 6 giovani si trovano ora a vivere in un edificio assolutamente non adatto, dove sono stati visti anche alcuni ratti, con muri pieni di muffa, pericolose vetrate, servizi in condizioni precarie con lavandini otturati e senza docce e nell'impossibilità di svolgere attività ludico-ricreative per mancanza di spazi;

considerato che

- . questa situazione sta portando i ragazzi ad una costante regressione di carattere psichiatrica e psicologica;
- . all'associazione Liberamente, di cui fanno parte i familiari di questi giovani, era stato assicurato che la collocazione nei locali di via Giordano Bruno sarebbe stata solo provvisoria;

considerato altresì che

- . dopo oltre due mesi, ai familiari non è stata data più alcuna notizia sulle possibili future collocazioni dei giovani;
- . questa situazione di grande precarietà e difficoltà, per ovvie ragioni, non può protrarsi ancora nel tempo;

i sottoscritti Consiglieri regionali

INTERROGANO

il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore competente per sapere:

- se si intende provvedere alla ristrutturazione della struttura denominata "casa rossa" e in quali tempi;
- quale soluzione di sistemazione temporanea si intende trovare in alternativa a quella attuale che risulta essere inaccettabile per una permanenza dignitosa dei ragazzi.